



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Scienze della
Salute Umana**

Corso di Laurea in Infermieristica

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO

Infermieristica di comunità, di famiglia e in salute mentale (6 CFU)

AREA DI APPRENDIMENTO Discipline cliniche, delle scienze umane e infermieristiche	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze per orientarsi ed operare nei contesti socio sanitari al fine di contribuire alla promozione del benessere della persona e della famiglia, applicando le logiche del Family Nursing, integrandosi nella rete dei servizi, gruppi, operatori e professionisti della comunità. Avrà inoltre le conoscenze per utilizzare abilità professionali specifiche finalizzate all'individuazione delle situazioni di disagio ed attivare idonei interventi terapeutico-preventivi. Lo studente avrà le conoscenze per erogare una assistenza sicura e basata sulle evidenze scientifiche per assistere la persona con disagio psichico o problema psichiatrico. Nell'ottica di uno sviluppo di una maturità e sensibilità professionale lo studente avrà acquisito elementi e strumenti metodologici per gestire la relazione di aiuto, rivolta al singolo e al contesto familiare, nonché come sostegno del sé. L'ambito delle relazioni preso in considerazione tiene conto anche dei rapporti all'interno del gruppo di lavoro.	
PREREQUISITI	<i>Propedeuticità insegnamenti:</i> D4 – Attività formative professionalizzanti II
UNITA' DIDATTICHE	Moduli: <ul style="list-style-type: none">• Psichiatria (1 CFU)• Infermieristica in salute mentale e psichiatrica (1 CFU)• Infermieristica di comunità (1 CFU)• Sociologia generale (1 CFU)• Pedagogia generale (1 CFU)• Educazione terapeutica e formazione (1 CFU)
METODI DIDATTICI	Lezioni e seminari, anche con l'impiego di ausili didattici visivi e/o audio-visivi. Lavoro in piccoli gruppi e discussione in plenaria, simulazione, confronto con l'esperto. Selezione film o sequenze di film, laboratori riflessivi, metodologie narrative.
METODI DI ACCERTAMENTO	Esame di profitto in forma scritta e/o orale. La valutazione finale dell'insegnamento tiene conto dei risultati conseguiti nelle verifiche delle singole unità didattiche.

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it



UNITA' DIDATTICHE

MODULO Psichiatria (1 CFU)	
Al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere l'organizzazione del sistema di cura, le funzioni e le problematiche inerenti i servizi di salute mentale; identificare i principali quadri clinici psichiatrici ed i principali trattamenti; applicare linee guida per la cura, l'assistenza e la riabilitazione dei soggetti con patologie psichiatriche.	
PROGRAMMA ESTESO	Il modello magico-religioso, l'istituzione manicomiale, la psichiatria di comunità, Biologico, Psicologico, Sociale, area cognitiva (coscienza, memoria, intelligenza, percezione, pensiero), area affettivo-emotiva; area istintuale, Prevalenza e Incidenza, Vulnerabilità, Fattori di Rischio, Fattori Macrosociali, Fattori Precipitanti e Protettivi, WHO, APA. Concetti di Nevrosi e Psicosi; Insight o Consapevolezza di malattia, Disturbo di Panico, Fobie, Disturbo Ossessivo-Compulsivo, Ansia Generalizzata, Disturbo Post Traumatico da Stress, Disturbi Depressivi, Bipolari e Misti, Compliance, trattamenti farmacologici, psicoeducazione, riabilitazione psicosociale, family work.
METODI DIDATTICI	Lezioni interattive, discussione casi clinici
TESTI DI RIFERIMENTO	Betti M, Di Fiorino M Psichiatria e Igiene Mentale Mc Graw Hill 1997
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta e/o orale
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Infermieristica in salute mentale e psichiatrica (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere l'evoluzione storica dell'assistenza infermieristica in psichiatria, la normativa per la tutela della salute mentale e il percorso assistenziale per la persona con disagio psichico; assistere la persona con problematiche di tipo psichiatrico e argomentare la necessità di collaborare positivamente all'interno dell'equipe multiprofessionale. Sarà capace di descrivere l'applicazione del processo di assistenza infermieristica alla persona con problemi di salute mentale e di identificare i principali elementi di rischio clinico in salute mentale e i relativi interventi per la gestione e la prevenzione degli eventi avversi/sentinella.	
PROGRAMMA ESTESO	Dal manicomio al dipartimento di salute mentale. Evoluzione del ruolo dell'infermiere, le competenze distintive attuali, La tutela della Salute Mentale e le normative che la regolamentano: Legge 180/78; Progetti Obiettivi Nazionali e Regionali, Organizzazione dei Servizi di Salute Mentale: il Dipartimento di Salute Mentale, il Centro di Salute mentale, i Centri Diurni, le Strutture Residenziali, Funzioni dell'infermiere nei vari contesti del dipartimento, organizzazione e relazioni nei gruppi multidisciplinari, Utente, famiglia, contesto, Interventi individuali, di gruppo, istituzionale; trattamenti biologici, psicologici, riabilitativi; differenze fra curare come sostegno-intervento- protesi e prendersi cura come elaborazione, contenimento emotivo, trasformazione, La presa in carico ed il progetto terapeutico: dalla compliance alla concordance, La relazione persona-infermiere: osservazione, negoziazione, empatia. Concetti di guarigione, riabilitazione, cronicità e crisi in salute mentale. La relazione terapeutica con la persona affetta da disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi psicotici. Nursing della persona che ha tentato il suicidio., La continuità terapeutica, L'equipe curante, Problemi etici legati all'assistenza, Caratteristiche e priorità assistenziali dell'intervento infermieristico in: Centro di salute mentale, SPDC, Comunità Terapeutica, Residenzialità; nel Contesto di vita e lavoro della persona. Gestione dell'aggressività in salute mentale. Il rischio clinico in salute mentale La Collaborazione con i gruppi di self-help. La integrazione con le altre aree: Dipendenze, Disabilità, Psicologia, Sanità penitenziaria, Geriatria, Disturbi del Comportamento Alimentare, Infanzia e Adolescenza, ostetricia-ginecologia.
METODI DIDATTICI	Lezioni frontali, lezione interattiva, discussione casi clinici, giochi di simulazione, Team Teaching, groupwork, didattica attiva con video.
TESTI DI RIFERIMENTO	Krupnick S.L.W., Wade A. Piani di assistenza in psichiatria. Mc Graw Hill 2003 Betti M, Di Fiorino M Psichiatria e Igiene Mentale Mc Graw Hill 1997 Ciambrello C, Cantelmi T, Pasini A Infermieristica clinica in igiene mentale. Casa editrice Ambrosiana 2001 DPR 01/11/1999 Progetto Obiettivo "tutela salute mentale" 1998-2000 Maurizio Ferrara, Giuseppe Germano, Giuliana Archi, Manuale della riabilitazione in psichiatria, Il Pensiero scientifico Editore, 1990
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifiche orali e/o scritte
ALTRE INFORMAZIONI	-----



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

UOC Servizi alla Didattica | DIPINT

c/o Nuovo Ingresso Careggi – Padiglione 3 | Stanza 123

Largo Brambilla, 3 – 50134 Firenze

Tel. 0557949729 | 0557944316 – Fax 0557944261

Cell. 3487491825 | 3371020602

e-mail: francesco.epifani@unifi.it, epifanif@aou-careggi.toscana.it



MODULO Infermieristica di comunità (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le logiche del Family Nursing per collaborare alla promozione del benessere familiare, promuovere il ruolo della famiglia nelle funzioni di cura per favorire l'indipendenza familiare e implementare i legami familiari con la comunità. Lo studente sarà altresì in grado di quantificare lo stress del caregiver ed utilizzare le tecniche infermieristiche complementari per contribuire alla gestione dello stress del caregiver; nonché riconoscere segni e sintomi indicativi di "disagio" all'interno della famiglia (es. situazioni di violenza).	
PROGRAMMA ESTESO	Esperienze nazionali e internazionali di Family Nursing, modelli teorici, metodi e strumenti per l'applicazione del processo di nursing al nucleo familiare, la natura relazionale del nursing (gli interventi di natura relazionale), caregiver, carico oggettivo e soggettivo del caregiver, stress del caregiver (scale per l'individuazione dello stress, prevenzione e gestione dello stress, il respite, le strategie di coping), le tecniche infermieristiche complementari, la rete dei servizi e degli operatori per la persona e la famiglia; assistenza e sostegno alla famiglia nelle varie fasi evolutive (coppia, famiglia con figli piccoli, adolescenti, genitori anziani...), la "violenza familiare".
METODI DIDATTICI	Lezione frontale/interattiva, lavoro in piccoli gruppi e discussione in plenaria, simulazione, confronto con l'esperto.
TESTI DI RIFERIMENTO	L. Sasso- L. Gamberoni- A. Ferraresi- L. Tibaldi <i>L'infermiere di famiglia scenari assistenziali e orientamenti futuri</i> McGraw-Hill ed.2005 M. Pellizzari, <i>L'infermiere di comunità-dalla teoria alla prassi</i> McGraw-Hill ed.2008 M. Mislej- F. Paletti, <i>L'infermiere di famiglia e di comunità e il diritto di vivere a casa anche quando sembra impossibile</i> , Maggioli Editore 2008 S. Scalorbi, <i>Infermieristica preventiva e di comunità</i> McGraw-Hill ed.2012
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Sociologia generale (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente sarà in grado di identificare le peculiarità dell'approccio sociologico di salute e malattia, argomentare le caratteristiche dell'analisi sociologica applicata ai soggetti formali e informali che concorrono alla tutela ed al controllo della salute, descrivere il ruolo delle reti sociali primarie e del terzo settore nel controllo e nella protezione della salute; riconoscere i bisogni sociali degli immigrati e dei migranti, descrivere le iniziative europee di promozione della salute degli immigrati e delle minoranze etniche; argomentare il rapporto tra mediazione interpersonale e salute.	
PROGRAMMA ESTESO	Sociologia, salute e malattia, Ciclo biologico, cicli sociali, ciclo sociologico, Salute e malattia nei diversi luoghi della vita sociale, Evoluzione dello stato sociale, Ruolo delle reti sociali primarie nel controllo e nella protezione della salute, Ruolo del volontariato nei servizi socio-sanitari. Il concetto di complessità in salute-malattia. Formazione sociologica e salute, Verso un sistema integrato di miglioramento della qualità nei servizi sanitari, Il Piano di Salute come strumento di programmazione partecipata, L'handicap in una prospettiva socio-psico-ecologica, I gruppi di auto-mutuo aiuto, Vittimologia e salute: quando le vittime sono le donne, Mediazione interpersonale e salute, Il contenzioso socio-sanitario, Sicurezza e gestione del rischio in sanità in una prospettiva sociologica, Reclami per la salute, Gli ospedali migrant-friendly: un'iniziativa europea di promozione della salute degli immigrati e delle minoranze etniche, Una buona comunicazione per la salute, La Carta dei servizi in sanità, Una lettura sociologica della legge 328/00, La farmacia dei servizi: un'introduzione, Interprete medico, interprete sociale, o mediatore culturale linguistico? Le esigenze di comunicazione interculturale in ambito socio-sanitario, Modelli migratori e bisogni sociali.
METODI DIDATTICI	Lezione frontale/interattiva, lavoro in piccoli gruppi e discussione in plenaria, simulazione, confronto con l'esperto.
TESTI DI RIFERIMENTO	Franca Beccaria, M. Grazia Morchio, <i>La salute possibile. Manuale di sociologia per infermieri e altri professionisti della salute</i> , Carocci 2004 C. Cipolla, <i>Manuale di sociologia della salute</i> , Social Scienze, 2005
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Pedagogia generale (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del modulo lo studente avrà sviluppato il pensiero riflessivo caratteristico dei professionisti della salute (self assessment, regulation and reflection). Il corso ha l'obiettivo di accompagnare il professionista alla costruzione di una sensibilità osservativa su di sé, sulle proprie conoscenze e sulle relazioni di cura, di renderlo consapevole delle posizioni dei protagonisti all'interno di una relazione, renderlo capace di contestualizzare l'agire di cura.	
PROGRAMMA ESTESO	Costruire una biografia professionale - saperi e apprendimenti- EBM/NBM - lo stile di assistenza - clima comunicativo - ascolto attivo-la pratica riflessiva - le emozioni dell'operatore - dalla compliance all'alleanza terapeutica - il contratto riflessivo
METODI DIDATTICI	Selezione film o sequenze di film, laboratori riflessivi, lezioni frontali, restituzione dei materiali dei laboratori riflessivi, metodologie narrative.
TESTI DI RIFERIMENTO	Testo base De Mennato P, Orefice C, Branchi S. Educarsi alla cura. testo e DVD. Lecce, PensaMultimedia, 2011 Testi di approfondimento P.Gaspari, Aver cura, Guerini, 2002 B.Genevay, R.Katz, le emozioni degli operatori nelle relazioni di aiuto, Erikson, 1994 Masini V., Medicina narrativa. Franco Angeli, Milano, 2005 C. Melacarne, La formazione nei contesti della cura, Lecce PensaMultimedia, 2005 S. Kanizsa, L'ascolto del malato, Guerini, 1994 S. Kanizsa, Pedagogia ospedaliera, Carocci, 2001 P.Taccani e al. Curare e prendersi cura, Carocci, 1999 L.Zannini, Salute, malattia e cura, FrancoAngeli, 2003 L.Zannini, Medicina narrativa e Medical Humanities, Cortina 2009
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica scritta
ALTRE INFORMAZIONI	



MODULO Educazione terapeutica e formazione (1 CFU)	
OBIETTIVI FORMATIVI Al termine del corso lo studente sarà in grado di attuare le competenze infermieristiche riferite alla funzione di educazione terapeutica, finalizzata alla persona e familiari che richiedono modifiche degli stili di vita per autogestire i problemi di salute. Inoltre lo studente sarà in grado di attuare le competenze infermieristiche riferite alla funzione Formazione, allo scopo di rilevare i propri bisogni formativi e quelli dei colleghi (studenti, neoassunti,...), allo scopo di mantenere e sviluppare le competenze in riferimento ai problemi di salute della popolazione.	
PROGRAMMA ESTESO	1) L'educazione terapeutica: significato e competenze dell'infermiere specifiche. Il coinvolgimento del gruppo operativo nell'educazione, metodi e strumenti per l'educazione terapeutica rivolte alla persona assistita, familiari e altre risorse; indicatori dell'efficacia dell'educazione terapeutica; analisi di casi relativi alla persona e famiglia con problemi di salute in cui necessita la programmazione di interventi di educazione terapeutica (cronicità, terminalità). 2) Il Processo formativo: implicazioni etiche e giuridiche per l'esercizio professionale; le fasi; metodi e strumenti per l'analisi dei bisogni formativi dei professionisti; obiettivi educativi e definizione competenze attese; la progettazione, l'erogazione e la valutazione delle performance e ricadute organizzative.;Metodi e strumenti di apprendimento e valutazione. Verificare l'efficacia del processo formativo.
METODI DIDATTICI	Lezione frontale/interattiva, lavoro in piccoli gruppi e discussione in plenaria, simulazione, confronto con l'esperto.
TESTI DI RIFERIMENTO	G. Artioli- S. Marcadelli, <i>Nursing Narrativo. Un approccio innovativo per l'assistenza</i> , Maggioli Editore, 2010 A. Lacroix- J.P. Assal, <i>Educazione terapeutica dei pazienti, Nuovi approcci alla malattia cronica</i> , Minerva Medica, 2005 C. Melacarne, La formazione nei contesti della cura. Un'esperienza di ricerca sulle epistemologie professionali degli infermieri , Pensa Multimedia, 2006 Scott T. Meier, Susan R. Davis, Guida al counseling. In 61 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto , Franco Angeli, 2012 J.J Guilbert "Guida pedagogica per il personale sanitario" Ed. OMS 2002 F. Ferrari, F. Fortunati (a cura di) "Il processo di formazione continua in azienda Modelli, strumenti ed esperienze di sviluppo del capitale intellettuale" Ed Franco Angeli, 2007, Milano Quaglino "Il processo di formazione" Ed. Franco Angeli F. Batini, G.Capecchi, "Strumenti di partecipazione. Metodi, giochi e attività per l'empowerment individuale e sviluppo locale" Ed Erickson, 2005, Milano P. Orefice (a cura di) "Formazione e processo formativo. Ipotesi interpretative" ED. Franco Angeli, Milano
METODI DI ACCERTAMENTO	Verifica in itinere scritta.
ALTRE INFORMAZIONI	-----